



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Via Arenula, 70 – 00186 Roma – Tel. 0668852538 – fax 0668897350
Ufficio III – Reparto II

RACC. A/R

SIO
Società Italiana per l'Orientamento
Via Belzoni, 80
35121 Padova

OGGETTO: SIO - Società Italiana per l'Orientamento - individuazione degli enti di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate.

Facendo seguito alla vostra nota pervenuta in data 13.11.2014, si trasmette copia conforme del decreto ministeriale firmato il 7 agosto 2014 di annotazione di codesta associazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate.

Il funzionario giudiziario
d.ssa Antonella Pinori

Rif.: d.ssa Antonella Pinori



Il Ministro della Giustizia

di concerto con il Sottosegretario di Stato per le Politiche e gli Affari Europei

Visto l'art.15 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2007 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

visto l'art.26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n.206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

precisato che il procedimento per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate nonché delle associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle attività nell'area dei servizi non intellettuali e non regolamentate in Italia, di cui all'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n.206, non è finalizzato ad un riconoscimento o ad altra forma di regolamentazione di attività professionali non specificamente oggetto di previsione normativa ma è unicamente rivolto alla individuazione degli enti associativi che, in possesso dei requisiti richiesti per l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative o associazioni di categoria rappresentative a livello nazionale delle professioni o delle attività nell'area dei servizi non intellettuali non regolamentate, possono essere sentite sulle proposte di piattaforme comuni di cui all'art.4 lett. n) del medesimo decreto legislativo;

precisato quindi che l'ambito di intervento delle associazioni in esame è limitato alla mera attività consultiva in sede di elaborazione di proposte in materia di piattaforme comuni quando la materia interessa attività professionali non regolamentate in Italia;

visto il decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 con il quale si è provveduto alla istituzione dell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate di cui all'art. 26 del d. lgs. n. 206/2007 nonché alla istituzione del registro nel quale deve essere indicata la data in cui sono pervenute le domande di annotazione;

vista l'istanza proposta, ai sensi del comma quarto dell'art.26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206, dalla Società Italiana per l'Orientamento (SIO), pervenuta in data 27 aprile 2010, con la quale è stata chiesta l'annotazione nell'elenco delle associazioni rappresentative sul territorio nazionale delle professioni non regolamentate in Italia;

vista la documentazione trasmessa dalla istante Società Italiana per l'Orientamento in allegato alla domanda di annotazione nonché la documentazione integrativa trasmessa;

visto i pareri resi dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro in data 20 giugno 2013 e 23 gennaio 2014 rispettivamente pervenuti il 15 luglio 2013 ed il 12 febbraio 2014;

ritenuto che sussistono i requisiti previsti dall'art.26, comma terzo, del decreto legislativo 9 novembre 2007 n.206 per l'annotazione della istante Società Italiana per l'Orientamento nell'elenco sopra indicato;

ritenuto di dovere accogliere la domanda;

DECRETA

L'annotazione della Società Italiana per l'Orientamento (SIO) con sede in Padova, Via Belzoni, 80. L'iscrizione decorre dalla data del presente provvedimento.


La associazione è obbligata a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti e dei dati comunicati ai fini dell'annotazione

Il Ministro della Giustizia si riserva di verificare il mantenimento dei requisiti con la precisazione che l'accertamento dell'assenza o del venire meno dei requisiti e delle condizioni di cui al comma terzo dell'art. 26 del decreto legislativo del 9 novembre 2007 n.206 nonché la inosservanza degli obblighi di cui al decreto del direttore generale del 2 luglio 2010 comporterà la cancellazione d'ufficio dall'elenco.

Roma, - 7 AGO. 2014

Il Ministro della Giustizia

Sottosegretario di Stato per le Politiche e gli Affari Europei
On. Sandro Gozi



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Per copia conforme all'originale

Roma, 16/11/2014

IL FUNZIONARIO

